

ABSTRACT TESI "L'ACQUISIZIONE DELL'ABILITÀ DI LETTURA NELLA SINDROME DI DOWN. LA QUESTIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA ED IMPLICAZIONI PER GLI INTERVENTI." (Federica Cianconi)

Questo lavoro di tesi analizza il tema dell'apprendimento della lettura nella popolazione di bambini con la Sindrome di Down, ed in particolare la questione riguardante la consapevolezza fonologica, considerata un prerequisito fondamentale nei soggetti a sviluppo tipico. È stato ripercorso l'evolversi dello stato dell'arte rispetto questo tema, sul quale dal 1993, anno in cui Cossu, Rossini e Marshall pubblicarono un articolo in cui sostenevano che i soggetti con Sindrome di Down potessero imparare a leggere anche in assenza di consapevolezza fonologica, la discussione è rimasta aperta. Sono stati riportati sia studi a favore della loro tesi, sia studi che affermavano il contrario ribadendo la necessità di considerare le limitazioni cognitive dei soggetti con sindrome di Down e la loro conseguente difficoltà nel comprendere le istruzioni nei compiti di consapevolezza fonologica "esplicita". Attraverso l'analisi di tre diversi modelli di intervento sul potenziamento delle abilità di lettura nella Sindrome di Down, sono state mostrate delle possibilità di strutturazione ed adattamento del training sulla lettura particolarmente specifiche per questa popolazione. Viene infine esposta una raccolta delle principali raccomandazioni emerse dagli studi presi in esame, rivolte sia a insegnanti che terapeuti, riguardanti: l'espansione del vocabolario, le differenze tra il metodo di apprendimento globale ed il metodo sillabico e quando optare per l'uno invece che per l'altro, ed infine quali attività metafonologiche sono più utili per favorire l'apprendimento della lettura nei bambini con Sindrome di Down.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN Tecniche per la Rieducazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento
XII edizione – Direttore Prof. Giacomo Stella – A. A. 2023-2024

L'ACQUISIZIONE DELL'ABILITÀ DI LETTURA NELLA SINDROME DI DOWN. LA QUESTIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA ED IMPLICAZIONI PER GLI INTERVENTI.

Tesi a cura di:
Federica Cianconi

Relatore:
Prof. Enrico Savelli

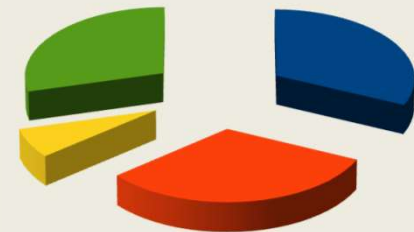
La cornice: abilità di lettura e Disabilità Intellettiva

- I bambini con D.I. possono acquisire l'abilità di lettura? Sì, in queste proporzioni:

La relazione tra intelligenza ed apprendimenti è complessa →
Il QI non predice le abilità o i disturbi di lettura, MA è probabilmente correlato ad essi.

Diversi livelli di DI (FIL / DI lieve)
→ diversi outcome

■ Livello ortografico
■ Livello alfabetico
■ Livello logografico
■ Non acquisisce l'abilità

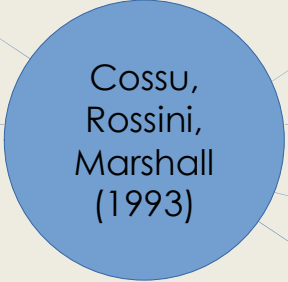


La consapevolezza fonologica

- Generalmente riconosciuta come un prerequisito dell'abilità di lettura, ma ciò è stato messo in discussione nel caso di soggetti con D.I. come nella Sindrome di Down.

Studi a supporto:

- Naess (2012)
- Evans (1994)



Cossu,
Rossini,
Marshall
(1993)

Critiche principali:

- Morton & Frith (1993)
- Bertelson (1993)
- Cardoso-Martins & Frith (2001)
- Fletcher & Buckley (2002)

3 programmi di intervento sulle abilità di lettura nella Sindrome di Down

1) Burgoyne (2012): Training basato sull'addestramento degli insegnanti del bambino con Sindrome di Down

Reading		Language	
Activity	Time (min)	Activity	Time (min)
Read 'easy' book (>94% reading accuracy)	2-3	New word introduced with written, spoken and pictorial examples. One per session or in pairs (e.g. on/in)	5
Read 'instructional' level book (90-94% accuracy) while TA takes 'running record'	5	Game using new word to reinforce learning in multiple contexts	5
Sight word learning and revision	2-3	Use new word in oral activities	5
Letter-knowledge (including digraphs), oral phonological awareness games and linking of letters and sounds	5	Use new word in guided writing	5
Introduce new book/shared reading of instructional book	5		

Risultati dello studio: i bambini che avevano effettuato il trattamento per 40 settimane (rispetto al gruppo di controllo che aveva effettuato il trattamento solo per 20 settimane), avevano avuto dei progressi maggiori in:

- lettura di parole
- corrispondenza grafema-fonema
- fusione fonemica
- leggera generalizzazione anche nelle abilità lettura-relate come la lettura di non-parole e lo spelling; rilevati miglioramenti anche nel linguaggio espressivo.

2) Lemons e colleghi (2015): Adattamento di un intervento sulla consapevolezza fonologica in bambini con Sindrome di Down, basato sul loro **fenotipo comportamentale**

Risultati: sebbene i miglioramenti fossero risultati modesti, è stata trovata una **relazione funzionale tra l'intervento adattato per soggetti con SD ed i miglioramenti** tanto nella **consapevolezza fonologica**, quanto nell'**apprendimento di parole target**, dimostrando che i bambini con SD possono beneficiare di interventi sulla consapevolezza fonologica.

Overview of Instructional Adaptations

General Adaptations	Increased explicit language by created a simplified script. Increased direct instruction. Decreased working memory by narrowing focus on three target words and letters per lesson. Increased practice of mastered items. Integrate review of letter sound, target word, and phonological awareness across all activities. Closely monitored student success and provided additional scaffolding as needed. Decreased unnecessary visual images and verbal language. Monitored behavior and engagement closely and provided positive behavioral supports. Expanded scope-and-sequence to include 24 letters. Instruction focused on teaching three letters at a time. Subsequent letters were introduced based on mastery. Levels of scaffolding were developed for each activity. Interventionists used an adapted most-to-least system of prompting to remove scaffolding support (e.g., remove model word or picture during sound board activity).
Word Instruction	New activity. Students reviewed previously mastered target words. Students learned three new target words. Target words were decodable, imageable words. Taught as sight words and matched with a picture. Students practiced matching words and pictures and reading words with fluency.
Say-It and Move-It	Created a simpler SIMI card without visual distractor. Began SIMI using target words from "Word Instruction." Supported SIMI practice with picture and printed word cards. Supported activity by using chips with letters. Omitted counting of sounds. Students began identifying first sounds, then segmenting and blending first sounds and rimes, then blending and segmenting individual phonemes. Support of picture, word, and letters was faded as students demonstrated success.
Letter Sound Instruction	Created alliterative phrase cards that included target words and pictures from "Word Instruction" paired with an alliterative phrase that was sung as a jingle to practice the letter sounds. Incorporated speech prompts where the interventionists modeled accurate articulation and ask child to repeat for the first three incorrect articulation attempts for each target letter.
Introduce new letter/ Letter review	Omitted practice of letter name. Focused on three target letters paired with picture and alliterative phrase card. Instruction focused on saying letter sound and identifying first sound of target words.
Hand clapping game/ Alphabet book	In place of these two activities, interventionists reviewed the alliterative phrase card for target letters. Students clapped along to jingle and practiced saying letter sounds and reading target words. On days when the alphabet book was included in the lesson, the student taped the target letters, words, and accompanying pictures into a notebook.

3) Mariotto (2014): training per il potenziamento delle abilità fonologiche in bambini con Sindrome di Down tramite l'utilizzo dei software "Occhio alla lettera" e "Fondiamoleletterine"



Risultati: il training con questi due software si è dimostrato efficace nel potenziare lo sviluppo delle prime abilità di lettura in tutti i bambini del campione.

In particolare "**Occhio alla lettera**" ha potenziato maggiormente le **abilità visuo-spaziali**, mentre "**Fondiamoleletterine**" ha avuto maggiore impatto sulla competenza di **lettura di sillabe e parole**.

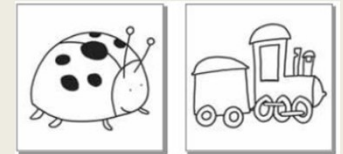
Le raccomandazioni e le implicazioni per favorire l'apprendimento della lettura nella Sindrome di Down

- l'importanza dell'**espansione del vocabolario** → strategie di insegnamento diretto, esperienziale, ripetizione ed esposizione ripetuta agli stimoli, lettura condivisa di libri

- **metodo globale vs sillabico**

- le **attività metafonologiche più utili** per favorire l'apprendimento della lettura nei bambini con **SD** → discriminazione uditiva (e consapevolezza sulla lunghezza delle parole), riconoscimento sillaba/ fonema iniziale e finale, segmentazione sillabica e fonemica, sintesi sillabica (e fonemica).

→ ricordando il vantaggio della via visiva rispetto quella fonologica è utile proporre attività di appaiamento di sillabe uguali, ricerca di sillaba target in un set di distrattori, tombole di sillabe, memory di sillabe



Considerazioni finali

> gli studi coinvolti nella discussione sulla consapevolezza fonologica riportano delle limitazioni causate principalmente da campioni piccoli, durata breve degli studi o l'appaiamento con il tipo di gruppo di controllo



necessità di ulteriori studi che dal punto di vista metodologico siano più rigorosi che probabilmente condurrebbero a conclusioni più nette

> l'importanza, anche in questa popolazione, di un contestuale sviluppo armonico anche a livello linguistico, che comprende l'ampiezza del vocabolario e le abilità di comprensione, dimostrando che linguaggio e apprendimenti sono sempre strettamente correlati

FINE

Grazie per l'attenzione